



CITTA' DI BOJANO

(Provincia di Campobasso)

SETTORE III - TECNICO

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA – TERRITORIO – AMBIENTE

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

(ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 e del D.P.R. 31/2017)

1. Premessa

La presente relazione paesaggistica semplificata è redatta a supporto della **riclassificazione urbanistica** di un'area sita nel **Comune di Bojano (CB)**, già oggetto di **delibera comunale adottata e regolarmente pubblicata**, per la quale **non sono pervenute osservazioni** nei termini di legge.

La proposta ha esclusivamente **natura pianificatoria** e **non prevede la realizzazione di opere edilizie**, né modificazioni dello stato fisico dei luoghi.

2. Inquadramento territoriale e paesaggistico

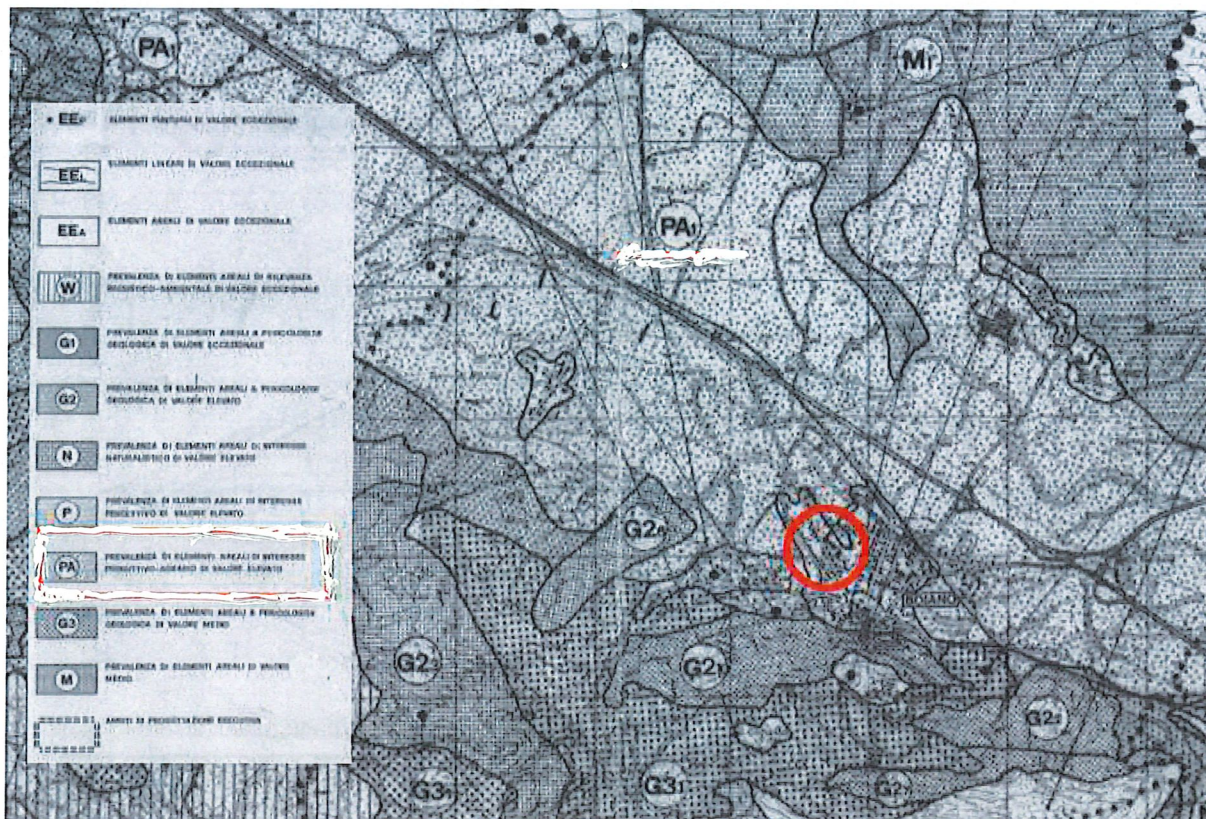
L'area interessata ricade in **ambito periurbano**, in posizione di margine rispetto al tessuto edificato esistente, caratterizzata da:

- assetto morfologico stabile;
- uso del suolo coerente con il contesto urbanizzato circostante;
- assenza di elementi naturali di particolare pregio o rarità.

Il contesto risulta già parzialmente antropizzato e riconducibile a un **paesaggio ordinario di frangia urbana**, privo di emergenze visive dominanti.

3. Vincolo paesaggistico

L'area ricade, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e smi, all'interno del **vincolo paesaggistico Area N.3 del P.T.P.A.A.V. – Massiccio del Matese**, approvato con DCR n. 254 del 01.1.1997 e rientra in area di interesse pubblico di cui al D.M. del 24/01/1977, ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del D. Lgs. 42/2004 (già art. 1, punti 3) e 4) della ex L.1497/1939 senza perimetrarne gli specifici ambiti;



Carta della trasformabilità - Tavola P1 - PTPAAV 3 - Il Massiccio del Matese

In relazione alle prescrizioni del P.T.P.A.A.V., si evidenzia che la riclassificazione urbanistica riguardante un'area periurbana di questo Comune

- non comporta trasformazioni fisiche del territorio;
- non altera l'assetto morfologico e vegetazionale esistente;
- non incide sulle visuali panoramiche tutelate dal piano paesaggistico.

La proposta risulta pertanto compatibile con gli obiettivi di tutela del P.T.P.A.A.V., in quanto non introduce elementi di discontinuità paesaggistica.

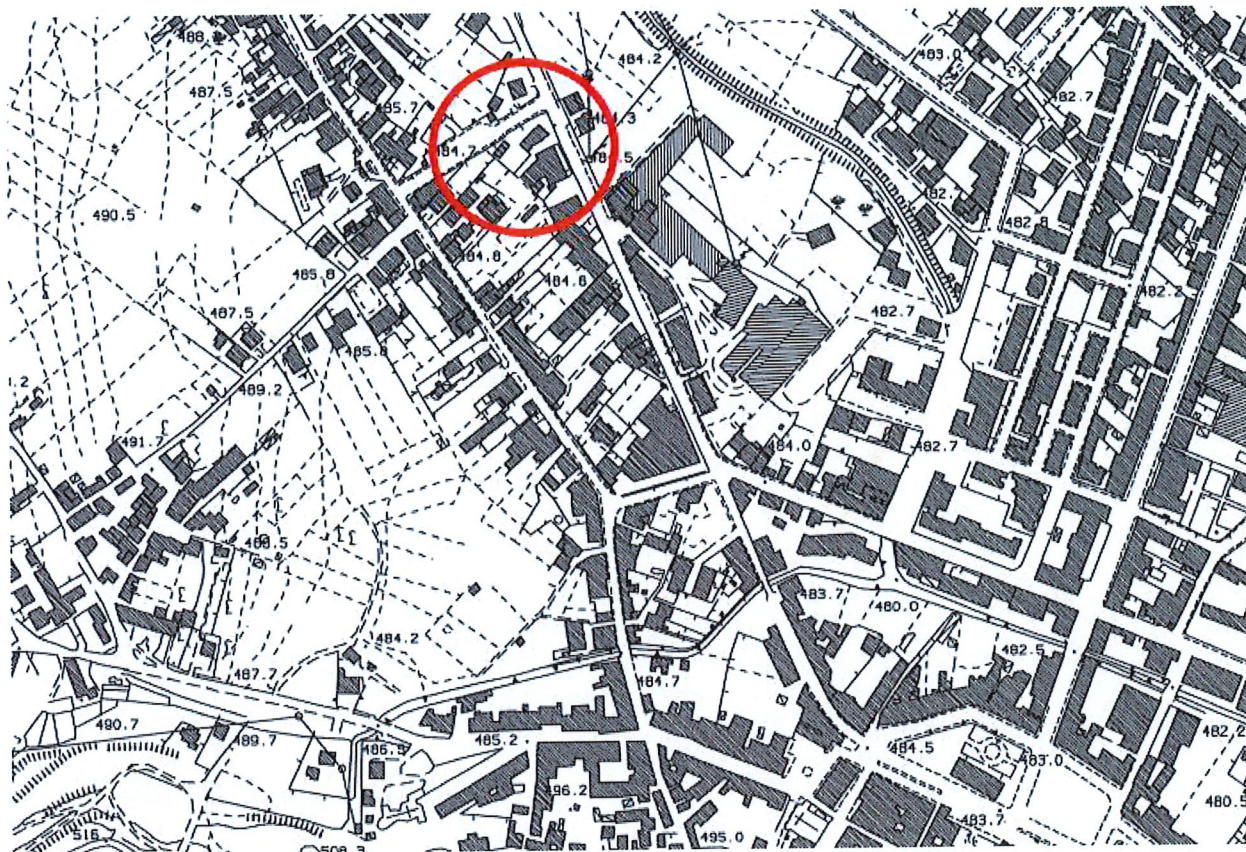
4. Stato attuale dei luoghi

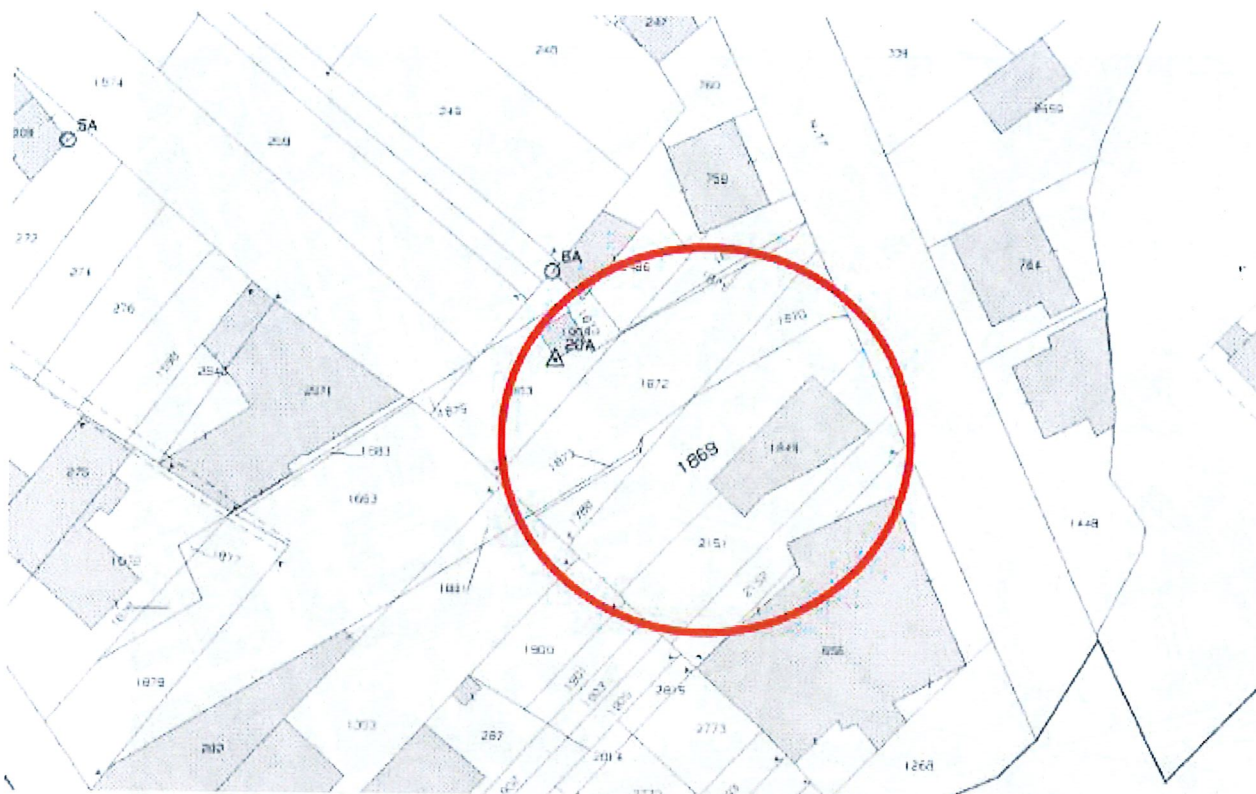
- Lo stato dei luoghi è consolidato e non interessato da interventi recenti e non individua alcun interesse paesistico-ambientali attraverso cui, in rapporto all'attività antropica e ai caratteri qualitativi, si possa definire la modalità di valorizzazione e trasformazione;

Non sono presenti:

- beni paesaggistici puntuali;
- emergenze storico-architettoniche;
- elementi naturali tutelati o di particolare rilevanza.

L'area si inserisce, come da documentazione planimetrica e fotografica, armonicamente nel contesto urbano esistente.





Estratto di mappa - scala 1:1000



Ortofoto - scala 1:2000



Foto n. 1



Foto n. 2



Foto n. 3

5. Descrizione della riclassificazione urbanistica

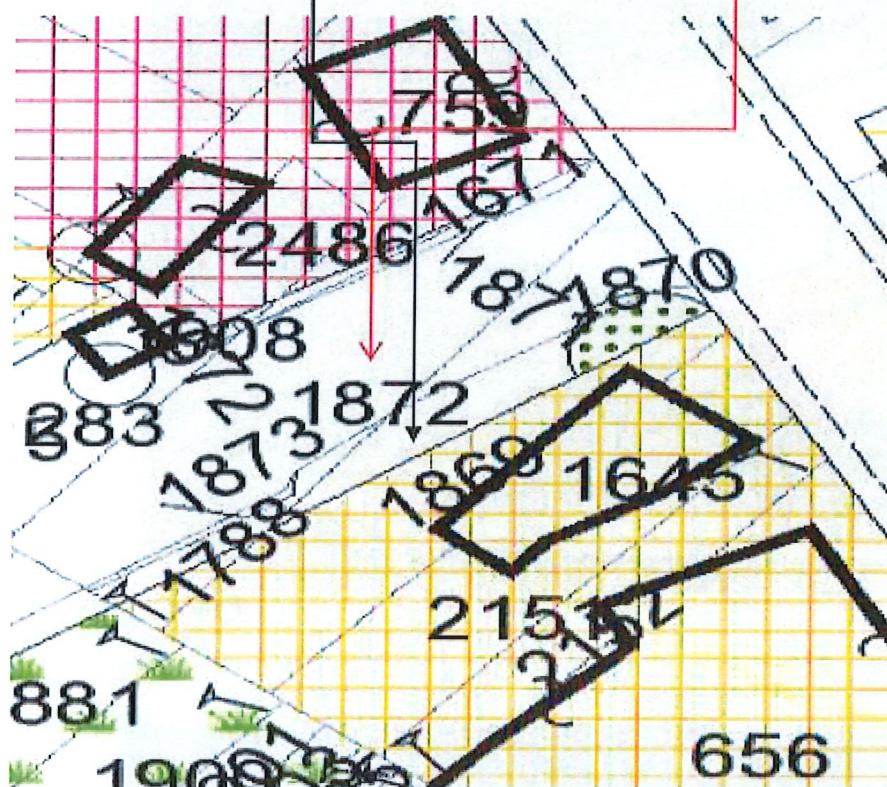
La riclassificazione urbanistica per una superficie di 170 m riguarda esclusivamente la **modifica della destinazione di zona** da area vincolata ad esproprio decaduto (zona P-Viabilità e Parcheggio e zona V2 – arredi di servizio alla viabilità) a zona BA1 (mista di completamento e trasformazione), senza un incremento di carico urbanistico immediato e senza alterare l'assetto territoriale.

Stralcio PRG vigente approvato con D.C.R. n.348/2002

Ubicazione del terreno da riclassificare Fg.50 p.lle 1788-1869 e 1873

zona P(strada e Parcheggio) e zona V2(a servizio viabilità)

Via Gino Gasbarro Strada e Parcheggio (esproprio
eseguito negli anni 1980)



Stralcio PRG con evidenziata dell'area riclassificata in zona BA1

terreno Fg.50 p.lle 1788-1869 e 1873 da riclassificare in zona BA1

Area di PRG vigente confinante già con destinaz
sottozona BA1



La scelta pianificatoria risulta coerente:

- con l'assetto urbanistico circostante ed immediatamente confinante;
- con le previsioni di sviluppo ordinato del territorio comunale;
- con le finalità di razionalizzazione delle aree di margine urbano.

6. Valutazione degli effetti sul paesaggio

Considerata la natura esclusivamente pianificatoria dell'intervento, si rileva che:

- gli effetti paesaggistici sono nulli;
- non si determinano alterazioni percettive, ambientali o visive;
- non si produce alcun impatto sul sistema paesaggistico tutelato dal P.T.P.A.A.V.

7. Conclusioni

Alla luce delle valutazioni effettuate, la riclassificazione urbanistica proposta risulta **pienamente compatibile con il vincolo paesaggistico di cui al P.T.P.A.A.V. – Massiccio del Matese – Area n.3** e non comporta effetti negativi sul paesaggio, risultando conforme ai principi di tutela e salvaguardia del contesto periurbano.

L'Istruttore Tecnico



Geom. Aldo Doganiero